

Rapporto Commissione della Gestione

14 giugno 2019

MM N. 91/2019

Bilanci consuntivi 2018 Amministrazione comunale e Fondazione Don G. Bernasconi

Signora Presidente

Signore Consigliere e Signori Consiglieri comunali,

Premessa

L'esame del documento è iniziato il 29 aprile e si è concluso il 5 giugno. La Commissione si è riunita 7 volte, incontrando tutti i capi Dicastero.

Analisi sui Consuntivi 2018

Con un moltiplicatore d'imposta al 75% il Consuntivo 2018 chiude con un disavanzo d'esercizio di CHF 1.45 milioni. Il risultato risulta essere migliore rispetto a quanto pronosticato in sede di preventivo. Il miglioramento registrato in sede di consuntivo ammonta a CHF 2.17 milioni.

Il gettito delle persone fisiche ha raggiunto i 30.6 milioni CHF, quello delle persone giuridiche i 10.750.00 milioni di CHF.

Sommando i 460.000 CHF di imposta personale e i 2.3 milioni circa di imposta immobiliare, il gettito d'imposta si è assestato a 43.945.000 milioni di CHF.

Il risultato di gestione corrente 2018 chiude con disavanzo di CHF. 1'458'138.54 e conferma purtroppo le preoccupazioni illustrate con il piano finanziario 2016-2023.

Il disavanzo di gestione corrente ha naturalmente influenzato in modo negativo l'autofinanziamento. Quest'ultimo nel 2018 ammonta a CHF 7.1 milioni. Esso ha quindi generato una capacità d'autofinanziamento dell' 8.9%.

Il risultato di gestione corrente determina una diminuzione del Capitale proprio che a fine 2018 ammonta a CHF 22.4 milioni e rappresenta circa il 40% del gettito base annuale.

Le sopravvenienze assommano nel 2018 a CHF 2.89 milioni, con un maggior incasso rispetto al preventivo di CHF 0.89 milioni.

I dati di maggior rilievo sono così riassunti:

- Totale Uscite: **86'344'715.31**
- Totale Entrate: **84'886'576.77**
- Fabbisogno: **45'403'138.54**
- Valutazione gettito: **43'945'000.00**
- Disavanzo d'esercizio: **1'458'138.54**
- Moltiplicatore politico: **75%**
- Moltiplicatore aritmetico: **77.66%**

Incontro con i responsabili dei Dicasteri

Finanze: Capo Dicastero, Marco Romano

Segretario comunale, Massimo Demenga

Nel suo intervento del 29 aprile, il municipale Marco Romano ha esplicitato alla Commissione della Gestione, che questo Consuntivo apre una stagione di transizione. Da un lato è vero che il disavanzo è significativamente ridotto rispetto al Preventivo, ma è comunque rilevante in quanto supera il milione di franchi. Cantone e Confederazione chiudono invece con cifre in nero e ciò dovrà costituire uno spunto di riflessione. La spesa pubblica è sotto controllo. Il Municipio ha attuato i necessari risparmi, riuscendo a contenere le uscite. Le entrate sono sostanzialmente stabili. Delle maggiori entrate hanno permesso di migliorare il deficit, ma sono tuttavia un tantum sulle quali non si può costruire una base e che tenderanno a ridursi. Bisogna porre attenzione a questo quadro finanziario e fare in modo che si giunga ad una stabilità strutturale dei conti. Malgrado le spese siano sotto controllo vi è un leggero disequilibrio nei conti del Comune. Laddove possibile si è preso atto di due filoni. Uno è esterno al Comune, privo di spazi di manovra da parte perché caratterizzato da spese determinate da leggi di autorità. Vi è unicamente la possibilità di chiedere al Cantone un maggior coinvolgimento per le autorità comunali nel controllo della spesa. Mendrisio dovrebbe essere un po' più forte in questo senso. A livello interno, laddove la spesa è governabile, il controllo delle attività prosegue ormai da tempo. Comunque ci

vorrà sempre maggior rigore nella pianificazione delle spese. Il rischio è che più anni chiusi con passivi portino ad un'erosione del capitale proprio. Per poter rispondere alle volontà di investimenti bisogna avere dei conti stabili e solidi. Riguardo al moltiplicatore, si è espressa la volontà di mantenerlo sempre attrattivo. In questo senso non vi è stata alcuna reale discussione circa un suo adattamento, ma le linee aritmetiche evidenziano una crescita preoccupante che impone una riflessione. Si nota poi come il tema moltiplicatore sia rilevante per altri Comuni vicini a noi. Il Municipio deve guardare i conti in virtù della volontà di mantenere un moltiplicatore attrattivo. Nei principali oneri di gestione corrente si evidenzia in maniera chiara l'incidenza delle spese non governabili. Anche negli introiti extra fiscali si nota il motivo del miglioramento, legato a imposte suppletorie e multe tributarie. Questo tipo di entrate non può però permettere di pianificare delle attività.

Gli investimenti raggiungono quasi i 32 milioni di franchi.

Nel 2018 sono arrivati a compimento diversi investimenti pianificati negli anni e questo è il risultato di una politica volta alla progettualità.

Il gettito fiscale è sempre valutato con prudenza. Si nota che le persone fisiche hanno stabilità e solidità e rappresentano circa tre quarti delle nostre entrate. Questa è una buona base per far funzionare la macchina comunale nei prossimi anni. Sono cifre sulle quali si potrà contare anche in futuro, sebbene recenti statistiche dimostrino che il Ticino la popolazione sta diminuendo.

Per quanto concerne le persone giuridiche vi è estrema incertezza e volatilità. Non sempre un gettito volatile è negativo, in quanto può portare anche a miglioramenti. Lo sviluppo è comunque incerto. Tuttavia i segnali provenienti dall'economia regionale sono estremamente positivi, il che dal punto di vista del gettito può lasciar ben sperare. Vi è comunque una difficoltà nella stima di questi gettiti. Inoltre a maggio ci sarà la votazione federale sulla riforma fiscale, che potrà generare un effetto sulle persone giuridiche. Nell'ambito di questa riforma i Comuni vedranno mutare i propri gettiti.

Tornando all'evoluzione del moltiplicatore aritmetico, si nota come dal 2016 al 2018 sia lievitato di quasi tre punti percentuali ogni anno. Questo dato imporrà riflessioni sulla gestione della macchina comunale.

Sport e Tempo libero: Capo Dicastero, Paolo Danielli

Responsabile Ufficio Sport e tempo libero,
Giuliano Genoni

Nel secondo incontro della Commissione della Gestione per analizzare i singoli dicasteri, in data 6 maggio, il municipale Danielli e il signor Genoni per quanto concerne il dicastero di loro competenza hanno segnalato ai commissari quanto segue:

In capo dicastero Danielli ha precisato che nel Consuntivo 2018 ci sono alcune variazioni ma complessivamente si conferma il trend sia degli anni precedenti sia dell'attuale. Nel 2018 con l'avvento del nuovo responsabile ci si è concentrati in particolare nella continuazione della verifica in corso delle manifestazioni cittadine. Si è incentivato l'utilizzo della piattaforma a disposizione e ci sono stati dei grandi miglioramenti. Ad inizio 2019 si sono incontrate tutte le società per un feed-back. Tutti i responsabili hanno capito le necessità del Comune. L'Ufficio ha anche organizzato in autonomia importanti attività. Per quanto concerne il personale, per gli stipendi di quello straordinario negli scorsi mesi sono diminuite le ore degli operai UTC e sono state calibrate meglio quelle degli avventizi. Da gennaio 2019 è entrata in funzione anche una pianificazione più precisa sull'utilizzo del personale avventizio.

Il signor Genoni dal canto suo, ha sottolineato che la voce importante delle ore straordinarie va letta insieme alle ore degli operai UTC. La piattaforma informatica è stata introdotta 5 anni fa; nel 2014 è stata utilizzata 145 volte, mentre nel 2018 334 volte. C'è quindi stata un'evoluzione importante degli utilizzatori. Tutte le segnalazioni passano da questa piattaforma, che permette di organizzare meglio il lavoro. Adesso si riesce a prevedere con almeno un mese di anticipo, il che permette alle squadre esterne di pianificare meglio il proprio lavoro. A titolo informativo, nel primo trimestre 2019 si sono registrati CHF 15'000 in meno di prestazioni straordinarie.

Quest'anno si riuscirà a chiudere questa prima radiografia delle manifestazioni. Oltre alle ore UTC, in realtà le manifestazioni hanno costi più ampi, quali ad esempio sicurezza o elettricità, per i quali si vuole maggiore chiarezza per capire quale sia il reale consuntivo delle manifestazioni.

Si è già cominciato a fare un'analisi sul 2018. Ci si è accorti che sul totale delle ore il 56% sono dedicate a manifestazioni organizzate dalla Città di Mendrisio.

Inoltre, sulle domande specifiche della commissione che concernono la squadra avventizi, il municipale Danielli ha precisato:

La squadra avventizi è nata quando si è iniziato a riorganizzare il Dicastero. Si è deciso di chiamare queste persone per dar loro un'occupazione temporanea in attesa di una sistemazione più a lungo termine. È vero che per comodità nell'ambito della formazione dei lavoratori c'è stata una fase in cui si chiamavano sempre le stesse persone. È un tema politico quello di impiegare queste persone. Sono circa 25, che ora vengono chiamate molto più puntualmente grazie a questa nuova pianificazione. Si auspica sempre un ricambio di questo personale. Ci si confronta con il problema che la maggior parte di loro fa veramente fatica a trovare un'occupazione stabile. Si desidera tuttavia escludere un'attività che vada contro la loro volontà. Sono pagati CHF 25 all'ora. Il Municipio intende affrontare più da vicino questo tema e si farà carico di riproporlo.

Si è inoltre deciso, insieme al Dicastero Ambiente, che un avventizio possa firmare un solo contratto l'anno per una determinata attività.

Su richiesta della Commissione sono stati forniti i dettagli consuntivo voce contabile 330.301.002 Stipendi personale straordinario.

Consuntivo voce contabile: **249`963.25 CHF**

Totale ore squadra manifestazione su chiamata: **9`836.70**

Numero totale operai avventizi impiegati nella squadra manifestazione su chiamata: **20**

Ore medie per operaio avventizio: **491.84**

Operaio avventizio che ha lavorato più ore (max): **1`094**

Operaio avventizio che ha lavorato meno ore (min): **7.50**

Mediana in ore: **432.25**

Museo e Cultura: Capo Dicastero, Paolo Danielli

Signora Barbara Malacrida, collaboratrice

Museo d'Arte

Nella stessa seduta del 6 maggio si è pure discusso del Dicastero Museo e Cultura. Oltre al municipale Danielli era presidente la signora Malacrida, collaboratrice del Museo d'Arte.

Il municipale Danielli nel suo intervento in Commissione precisa che le cifre si ripresentano secondo il trend usuale del Dicastero, per quanto riguarda le attività artistiche e culturali. Ovviamente c'è la nuova voce del centro culturale La Filanda, che finalmente entra nel vivo dell'attività e che nel Consuntivo 2018 è presente con gli ultimi 4 mesi dell'anno. Con il Consuntivo 2019 si potrà avere un anno completo di attività. Ci sono poche voci che escono dal trend lineare. Ci sono sempre due mostre importanti durante l'anno. L'ultima su Max Beckmann ha presentato dei costi sopra la media delle attività del Museo, soprattutto per una questione di trasporti. Ci sono tuttavia anche altre attività museali molto importanti che costano meno. Per quanto riguarda le attività non ordinarie, nel 2018 si è intrapresa una collaborazione con altre realtà artistiche della regione (Pinacoteca Züst, museo Vela, museo di Architettura, Max Museo Chiasso). C'è una messa in comune della pubblicitaria e una messa in luce delle attività proposte. Si vuole consolidare questa collaborazione con una messa in rete più concreta. Una migliore sinergia potrebbe portare anche ad un risparmio per quanto riguarda la promozione delle attività.

La signora Malacrida ha inoltre precisato che Il 2018 è stato uno degli anni più intensi. Si è partiti a gennaio con la chiusura della mostra su Cuno Amiet. In seguito abbiamo avuto una mostra dedicata alla collezione Bolzani, curata da Simone Soldini, con opere donate al Comune dalla famiglia.

Personalmente ha curato una mostra sulla scultrice Franca Ghitti. Due mostre diverse che hanno avuto entrambe un buon riscontro. Casa Pessina ha avuto due esposizioni dedicate ai fotografi Tommaso Donati e Simone Brazzola. Vi è pure stato un omaggio a Massimo Cavalli. Infine ci si è preparati alla grande mostra dedicata a Max Beckmann, giunta finalmente dopo due anni di preparazione. Sono da segnalare anche molti eventi collaterali, quali conferenze, teatri, concerti, pomeriggi dedicati ai bambini, visite guidate, ecc. L'anno espositivo è stato sempre affiancato dall'attività di Casa Croci, con il museo dei trasparenti che è stato aperto tutto l'anno. A livello di entrate al Museo, nel 2018 sono state più di 10'000, contro le 7'590 dell'anno precedente. Si è registrato un lieve calo per Casa Croci, mentre per Casa Pessina siamo sempre sulle stesse cifre.

Amministrazione: Sindaco, Capo Dicastero, Samuele Cavadini
Segretario comunale, Massimo Demenga

Gli ospiti nella seduta commissionale del 20 maggio, hanno esposto ai commissari quanto è stato fatto dal Dicastero nel 2018 e quanto si prevede di fare nell'anno corrente. Il Sindaco Cavadini ha inoltre fatto un'analisi più generale su tutto il consuntivo.

In particolare il Sindaco, ha specificato, che si tratta di un Consuntivo che presenta una riduzione del disavanzo d'esercizio preventivato. I motivi che hanno portato alla flessione del disavanzo sono riconducibili a minori uscite dovute all'impegno del mantenimento della spesa, e in particolare da sopravvenienze derivate dall'ammnistia fiscale ed altri eventi legati alle imposte. È stato anche un anno intenso per quanto attiene gli investimenti. Mai nella recente storia è stato investito così tanto. I principali investimenti sono elencati nel documento a pagina 16. Nei conti bisogna considerare anche l'effetto della conclusione della vertenza con il casinò, che ci pone in una situazione più chiara nei rapporti. Restano aperte ancora delle questioni legate ai rapporti istituzionali tra Cantone e Comune. Nel 2018 sono stati versati al Cantone 1.8 mio di partecipazione al finanziamento dei costi. Si cerca di riequilibrare questi flussi, anche in funzione dei risultati positivi che il Cantone sta avendo negli ultimi tempi. Resta da capire come si muoveranno sulla fiscalità delle aziende, vista anche la recente votazione. Per il Municipio rimane sempre la prudenza e la preoccupazione nel valutare il gettito delle persone giuridiche, dove si vede una flessione. La città dispone di altri cespiti che compensano, come la crescita delle imposte alla fonte o i redditi dall'ammnistia fiscale. Siamo invece un po' più tranquilli per l'evoluzione del gettito delle persone fisiche, dove il trend è in crescita. Per quanto attiene il Dicastero Amministrazione, elenca le principali cifre di bilancio. Le spese correnti sono risultate inferiori a quanto preventivato. A livello di amministrazione non ci sono spostamenti importanti. Sono in corso diversi progetti, tra i quali il progetto qualità, ripreso nel 2018 e tutt'ora in corso. È stato attivato il progetto smart city, in collaborazione con altri Dicasteri, nell'ottica di cercare di migliorare i processi anche nel vis à vis con il cittadino.

Si continua ad essere presenti nella piattaforma cantonale per capire i progetti che si sviluppano nell'ambito del progetto Ticino 2020.

Sul moltiplicare d'imposta la Commissione ha inoltre reso presente al Sindaco la sua preoccupazione soprattutto in rapporto ad altri Comuni limitrofi più concorrenziali (come è stato il caso recente di Castel San Pietro che lo ha portato ad una percentuale tra le più basse del Cantone).

Su questo tema specifico il Sindaco ha ribadito che Mendrisio entra piuttosto in una logica di paragone con altri grandi centri, nei quali i moltiplicatori risultano mediamente più alti. Come polo possiamo fornire dei servizi che altri Comuni più piccoli non hanno. I Comuni vicini hanno avuto sorprese favorevoli in sopravvenienze, che in un Comune più piccolo ha un'incidenza più grande. L'esecutivo continua nella direzione di mantenere il moltiplicatore attrattivo, come indicato anche nelle strategie 2030, pur notando comunque il continuo aumento del moltiplicatore aritmetico. Ci sono ancora situazioni da meglio comprendere; qualche fattore imponderabile non permette ancora di fare previsioni, facendo riferimento in particolare alla situazione delle persone giuridiche. In sintesi, si è comunque preoccupati e si controlla attentamente la situazione. È chiaro che se la situazione non sarà più sostenibile bisognerà prendere delle decisioni e delle misure. Per il momento si riesce a mantenere ancora una stabilità.

Ambiente: Sindaco, Capo Dicastero, Samuele Cavadini

Segretario comunale, Massimo Demenga

Vice direttore Ufficio tecnico, Mario Briccola

Sul Dicastero in questione il Sindaco ha informato la Commissione che ci sono stati diversi progetti portati avanti nel corso del 2018. Si è trattato di un anno particolare che ha visto l'avvicendamento di ben 3 Capi Dicastero. Il lavoro però non ne ha risentito in modo sostanziale. Dal punto di vista della spesa controllabile sono stati fatti dei risparmi. In particolare nelle misure di promozione, dove si è cercato di ottimizzarle e di rilanciarle con altre modalità. Ciò non evita alcuni sorpassi, per cifre che non dipendono da noi o per imprevisti. E' in corso il progetto per l'ottenimento della certificazione Città dell'energia Gold, la cui fase di preparazione ha coinvolto anche il 2018. In ambito di sicurezza integrata, la sicurezza sul lavoro è sempre di più un tema e le relative azioni, anche se non danno un beneficio diretto al cittadino, sono necessarie per la salvaguardia dei collaboratori. Per quanto attiene la catalogazione del verde e dei parchi giochi o di elementi di arredo urbano, è stato fatto un passo avanti sulla geo differenziazione degli elementi e nel 2019 ci sarà la possibilità di osservarli sul sito. Per quanto concerne la mobilità aziendale, sono stati aperti dei nuovi progetti, concentrandosi in particolare sul settore della sanità. A pag. 150 del documento è indicato lo stato di avanzamento dei Messaggi e dei crediti quadro, che continuano nell'ottica della pianificazione. Sui rifiuti la statistica è positiva; sono scesi i quantitativi di RSU a vantaggio di un incremento dei rifiuti riciclabili. Il lavoro

fatto dal Dicastero è stato sicuramente intenso e la copertura dei costi in ambito RSU è definita soddisfacente.

Dal canto suo Briccola conferma il trend in merito ai RSU. Nei primi mesi del 2019 si è scesi sotto i 200 kg pro capite. Un aspetto da dire è che rispetto al Consuntivo precedente, complice una riduzione del 5% sulle spese, il residuo si è un po' asciugato. Nel 2019 sarà ancora più risicato. Per il resto non si segnala nessuno stravolgimento particolare.

In conclusione il Sindaco ha informato la Commissione che sono state emanate delle nuove ordinanze relative agli incentivi in ambito energetico. Il CC ha votato nel corso del 2018 una serie di incentivi, che con l'ausilio della Commissione energia e ambiente, si sono tradotti in ordinanze, il cui effetto si vedrà meglio nel 2019.

Sicurezza Pubblica: Capo Dicastero, Samuel Maffi

Comandante Polizia comunale, Patrick Roth

Comandante Corpo Civici Pompieri, Corrado

Tettamanti

Il 22 maggio la Commissione si è dedicata ai Dicasteri guidati dal Municipale Samuel Maffi. Il Capo Dicastero inizia illustrandoci la situazione del Corpo Pompieri.

Il 2018 è stato ancora un anno impegnativo per il Corpo, che dal 1 gennaio 2019 è stato sciolto a favore della costituzione del Consorzio. È stato quindi l'ultimo anno a Consuntivo per il Corpo civici pompieri di Mendrisio. Nel documento è riassunta l'attività svolta. Anche nel 2018 si è registrato un aumento in generale degli interventi sul comprensorio di competenza. Come ogni anno è emerso il tema legato all'introduzione del professionismo. Fra qualche settimana, nell'ambito della gestione del Consorzio, usciranno i bandi di concorso per l'assunzione dei primi pompieri professionisti (un comandante + tre collaboratori). Si ritiene che le diverse cariche diverranno effettive per l'autunno 2019. Il Comandante, quindi, non sarà più dipendente comunale ma del Consorzio.

Dal canto suo il Comandante Tettamanti ha ribadito che il 2018 è stato un anno nella norma, seppur caratterizzato da una tendenza all'aumento degli interventi. Si può presupporre che nel 2019 si sfioreranno i 1000 interventi. L'unificazione dei due Corpi di Mendrisio e Chiasso funziona. Il lavoro è aumentato ma è finalizzato alla definizione di una gestione più efficace, anche con un personale professionista.

Per quanto concerne la polizia comunale il Municipale Maffi ribadisce che il rapporto di attività 2018 è stato presentato alla stampa e ai Comuni convenzionati. Con molta soddisfazione si sono confermati i risultati ottimi

del 2017 che nel 2018 sono stati ulteriormente migliorati nei settori più importanti. Si osserva che c'è stato un aumento dei ricavi conseguenti alle contravvenzioni. La Polizia comunale non ha lavorato solo nell'ambito prettamente operativo (nell'ottica dell'aumento del personale), ma si è cercato di migliorare i rapporti con la popolazione. Nel 2018 si è proposto di effettuare una campagna di sensibilizzazione in cui agenti si sono distaccati in manifestazioni nelle piazze e dove si è incontrata la popolazione. Anche le altre amministrazioni comunali sono state contente dell'iniziativa. Informa che nelle prossime settimane si dovrebbe proporre un ulteriore credito quadro per i veicoli della Polizia comunale, credito previsto nel piano finanziario comunale. Si vuole inoltre valutare se convenga prendere i veicoli in leasing piuttosto che procedere al loro acquisto.

Dal canto suo il Comandante Roth riallacciandosi all'analisi precedente, evidenzia come dopo una fase di implementazione della Regione 2 di Polizia comunale e il progressivo potenziamento dell'organico, dall'anno scorso il corpo riesce ad applicare il principio di proattività e non solo di reazione agli eventi. Questa è una priorità dichiarata delle Polizie comunali che svolgono un servizio di prossimità. Per fare ciò a Mendrisio si è voluta una presenza maggiormente vicina al cittadino. Si fa in modo di essere presenti non solo nelle zone maggiormente popolate, ma anche nelle piazze più piccole. È stato un anno nel quale si è collaborato spesso con i pompieri. Si sono accolti molto volentieri gruppi di persone (bambini e adulti) che volevano conoscere le attività di polizia. Dall'implementazione della Regione di Polizia ci sono state riunioni di coordinamento ogni sei mesi con i Comuni convenzionati, durante le quali si è fatto il punto della situazione in merito sia a quanto realizzato sia sulle strategie future. La volontà è quella di essere sempre più aperti all'ascolto dei cittadini, un compito che viene svolto quotidianamente anche dai nostri assistenti di polizia, durante il pattugliamento del territorio, sollecitati anche da richieste puntuali. In merito alle multe comminate, la cifra è aumentata non per una volontà di incasso, ma sulla base di nuove regole di gestione del personale, con obiettivi di qualifica specifici in funzione della missione.

Istruzione: Capo Dicastero, Samuel Maffi

Direttore Istituto scolastico comunale, Marco Lupi

Maffi ha rilevato il cambiamento di direzione della Scuole nel 2018. Sottolinea come ciò sia avvenuto in maniera proficua e si complimenta con il nuovo Direttore per il lavoro svolto. Si sono seguiti gli obiettivi strategici dati dal Municipio per migliorare l'identità del Comune, partendo dalle scuole. In questo senso ci sono già state una serie di iniziative con il coinvolgimento diretto dell'Istituto.

Il Direttore Lupi ha sottolineato che la direzione ha cercato sin da subito (grazie anche alla collaborazione di due vice-direttori che svolgono un ruolo fondamentale) di coinvolgere i docenti l'idea nella visione ed

implementazione di un corpo strutturato. La reazione riscontrata da parte dei docenti è stata molto positiva. Si è cercato altresì di coinvolgere gli allievi in più iniziative di Istituto. Ci sono state delle spese difficili da controllare, come ad esempio quelle del riscaldamento. Le spese di trasporto sono alte, ma il fatto che il nostro è un Istituto diffuso sul territorio ovviamente comporta dei maggiori costi. Si è introdotta la newsletter dell'Istituto, condivisa con il Municipio.

Costruzioni: Capo Dicastero, Daniele Caverzasio

Vice-Direttore UTC, Mitka Fontana

Il Capo Dicastero Caverzasio sottolinea che le cifre del Consuntivo sono abbastanza chiare. Per quanto concerne l'edilizia privata evidenzia come il 2018 sia stato un anno con abbastanza fermento edilizio. Le licenze si sono mantenute a livelli piuttosto alti. Si ipotizzava un rallentamento che in realtà poi non c'è stato. Sulle singole spese, una voce lievitata sensibilmente è quella relativa al personale straordinario. L'aumento è legato principalmente a due fattori. Un dipendente, nel frattempo pensionato, è stato per un periodo in malattia, quindi si è dovuto assumere una persona in sua sostituzione. In seguito si è aperto un concorso e ad inizio giugno inizierà un nuovo collaboratore. Si è dovuto procedere ad una sostituzione anche in segreteria, a causa di un congedo maternità. Questi fattori hanno portato al sorpasso indicato, che però è stato coperto in parte dai rimborsi assicurativi. Per Piazzale alla Valle c'è stata una diminuzione di incassi, dovuta a due fattori. Il primo è legato allo spazio temporale vuoto prima dell'arrivo dell'Activ Fitness. Il secondo è l'uscita della lavanderia, che era una nostra affittuaria. Le altre spese sono sotto controllo, senza aumenti particolari. Nessun aumento è previsto per il personale.

Politiche sociali e Commissioni di Quartiere

Capo Dicastero, Giorgio Comi

Responsabile Ufficio attività sociali, Roberto Crivelli

Il Capo Dicastero Comi informa i Commissari che non ci sono stati grandi cambiamenti rispetto al Preventivo. Ci sono alcune novità nel trend dello sviluppo di un Dicastero che si occupa del sociale. Si va dall'antenna anziani soli al consolidamento delle attività legate al mondo giovanile, con l'apertura dell'ufficio famiglie e giovani. Il grosso progetto realizzato l'anno scorso è il Bilancio x Noi, che continua anche quest'anno con altre esperienze. Si è portato avanti anche il progetto cantonale "Comuni in salute". Si desidera poter monitorare la qualità di vita dei cittadini, con progetti che stanno portando Mendrisio ad occuparsi della comunità e non solo del singolo cittadino. Nel campo sociale si è investito molto per il contesto anziani e giovani, realizzando quadri logici che permettono di definire dei progetti articolati. Il prossimo passo sarà anche per il servizio sociale nella sua entità.

Per quanto riguarda le persone in assistenza, l'evoluzione è costante. Nel 2018 erano 208. Dal 2012 sostanzialmente sono raddoppiati. Rispetto al 2017 l'aumento è di una ventina di casi.

Economia: Capo Dicastero, Francesca Luisoni

Responsabile Ufficio sviluppo economico, Agnès Pierret

La municipale Luisoni precisa ai Commissari di essere da poco entrata in Municipio e sui conti ha niente o poco da precisare oltre a quanto menzionato nei commenti. La responsabile Pierret sottolinea alla Commissione l'importanza dei legami creati con le aziende, fondamentali per il territorio di Mendrisio. Non è tanto visibile in quanto non si traduce in cifre nel consuntivo, ma è importante per il tessuto della Città. Ogni azienda che si insedia viene incontrata dall'ufficio. Ritiene questo qualcosa di prezioso per la comunità.

Pierret precisa che sui conti c'è poco da aggiungere. Non nasconde che la grande differenza tra il 2010 ed oggi è che adesso ci sono pochissime richieste di insediamento. Ma questo è un dato di fatto che si riscontra anche in altre realtà cantonali. Il nuovo regolamento per l'incentivo di insediamento e decorazione nei nuclei è funzionato abbastanza bene, con 16 richieste per la decorazione delle vetrine, per la maggior parte nel nucleo e 3 incentivi d'insediamento. È qualcosa di non decisivo per il commercio ma è comunque una misura importante. Nelle aziende si nota un cambio di generazione negli organi direttivi, che in due-tre casi si è concretizzato con la vendita.

Pianificazione: Capo Dicastero, Francesca Luisoni

Direttore Ufficio tecnico comunale, Michele Raggi

La Municipale Luisoni informa la Commissione che il budget in questo Dicastero è ridotto al minimo indispensabile per garantire l'attività. Si è attivi nelle varianti di PR, con Besazio, il comparto stazione, la piazza Baraini di Genestrerio. Ci sono mandati di studio in questo senso. Nuovo da quest'anno è il piano direttore comunale, un progetto più oneroso come visioni ed impegno e che si scosta un po' da quella che è la continuità del Dicastero.

Il Direttore dell'UTC, dal canto suo, informa i Commissari che i due conti a disposizione sono essenzialmente legati alle consulenze legali (vedi esempio Valera) e rispettivamente le spese di adeguamento PR. Le spese di piccoli adeguamenti si possono gestire con questa cifra. Lo sviluppo del piano direttore comunale passa attraverso specifiche richieste di credito, riportate nel settore investimenti. Per la gestione corrente i rispettivi conti di riferimento sono il 605.318.025 e il 605.318.061 (con un budget di ca. CHF 81'000 all'anno).

Raggi per la variante PR riferita allo spazio riservato alle acque, specifica che il termine di presentazione era la fine del 2018. Inizialmente il Cantone aveva sostenuto che i corsi d'acqua principali sarebbero stati di loro competenza. Ma visto che si sta progettando l'allargamento del Laveggio in zona Ligornetto si è chiesto di poter coordinare le cose e pubblicare questo piano. Si aspettano le linee di competenza del fiume anche per questa zona, in modo da poter pubblicare il piano per tutti i corsi d'acqua di Mendrisio, Laveggio compreso.

Informazioni e aggiornamento sui temi Filanda e Piazza del Ponte trattati nella riunione del 15 febbraio 2019.

A complemento di quanto sopra indicato, nel presente rapporto, la commissione della Gestione, ritiene opportuno rendere presente quanto è stato comunicato dal Capo Dicastero costruzioni, Caverzasio, in collaborazione con il Vice-direttore UTC, Mitka Fontana, durante la riunione congiunta con la Commissione delle opere pubbliche.

Piazza del Ponte

Gli ospiti sottolineano che, il progetto è quanto presentato al gruppo referendario e che ha già ottenuto la licenza edilizia. Nell'organizzazione della piazza vi saranno delle piante ad alto fusto, che potranno avere una chioma fino a 5m di diametro e un'altezza fino a 6m. L'obiettivo è di acquistare una decina di alberi. L'area giardino sarà quella che attualmente si trova ai piedi della scala.

La zona a traffico lento (zona 20) riguarderà tutta la piazza e vi sarà anche una limitazione di svolta a sinistra per chi sale su via Lavizzari. Non sarà quindi più una piazza di giro. Verrà data anche una continuità al marciapiede per garantire una maggiore sicurezza. Il Messaggio votato quantificava in CHF 650'000 l'investimento necessario. I lavori di demolizione hanno rispettato il preventivo. Per la sistemazione esterna, la previsione di spesa è di CHF 257'400 e riguarda tutta la zona davanti all'ex-Jelmoli. Questa parte verrà finanziata per la pavimentazione con il credito manutenzione strade

(CHF 170'700), mentre per la segnaletica e le opere da giardiniere sarà fatto un credito in delega per CHF 86'700.

Filanda

È stata conclusa la fase 1. Si chiude con un saldo di CHF 7'000'000, con un sorpasso dovuto in parte al progetto FabLab (CHF 272'405). Per questo investimento è stato stipulato un contratto di locazione con il Cantone (che verserà CHF 15'200 all'anno per 5 anni e sarà in seguito rinnovabile di anno in anno). Il sorpasso totale è del 7% rispetto al preventivo. È nel rispetto della LOC.

Durante la discussione si chiede come mai il sorpasso sia molto alto rispetto al preventivo. Il dubbio di alcuni Commissari è che si sia risparmiato sulla voce del mobilio a favore di altre voci di minor interesse. Sono più di CHF 500'000 di risparmi che potevano essere veramente realizzati. Interessante è sapere anche quale sia il limite previsto dalla LOC per i sorpassi.

Su questa osservazione Fontana ricorda Il limite LOC è del 10%. Il credito votato di circa 6,5 mio è quello complessivo. Il mobilio che si pensava di non poter riprendere è invece stato recuperato da vari depositi. La costruzione grezza è una voce legata alla demolizione e alla costruzione di pareti non previste. L'ultimo piano prevedeva un'occupazione solo di una piccola superficie ma non l'isolazione di tutto il resto dell'edificio. Sull'impiantistica il piano riservato al FabLab ha comportato ulteriori spazi da illuminare e cablare. Al piano -1 era previsto di lavorare con il betoncino e recuperare il pavimento costruito sul laterizio. Nella fase di rimozione delle piastrelle si è però dovuto procedere alla totale rimozione e quindi si sono dovute riposare delle piastrelle. Si è utilizzato il credito complessivo e poi si sono bilanciate le diverse voci. L'obiettivo era di riuscire a restare nei 6,5 mio, ma alla fine è subentrata la richiesta del FabLab. Si pensava comunque di poter contenere maggiormente la spesa.

Caverzasio ricorda pure che tutto l'incarto sarà messo a disposizione dei Commissari e dei Consiglieri comunali interessati ad approfondire la tematica. Passando ad illustrare i prossimi passi, si è chiesto ai servizi di attivarsi per valutare la seconda fase di ristrutturazione. Le superfici interessate non erano oggetto del primo credito votato nel 2014. Esse sono al primo piano la zona celle frigo e del sotto rampa, al secondo piano i servizi igienici, la creazione di uno spazio modulabile, una rampa spazio deposito e nuovi spazi amministrativi. Gli interventi proposti completeranno la ristrutturazione, senza compromettere future scelte per un'eventuale terza

fase. Per l'area esterna saranno da prevedere interventi di manutenzione conservativa degli spazi esistenti. La seconda fase della Filanda è inserita in priorità 2. Un ipotetico Messaggio per un investimento di ca. CHF 1'180'000 sarà da prevedere per il 2021. Siamo comunque ancora in una fase di riflessione, che coinvolge non solo il Dicastero Costruzioni ma anche altri Dicasteri. L'investimento è inserito nel POP, ma è ancora prematuro dire che i lavori inizieranno effettivamente nel 2021. Vi è la volontà di procedere con la fase 2 e arrivare in tempi relativamente brevi a questo investimento, ma siamo ancora in una fase di riflessione.

Conclusioni

La Commissione della Gestione si è complimentata con l'Esecutivo per il risultato raggiunto, nonostante i diversi cambiamenti di Municipali e Dicasteri in questi ultimi anni.

La Commissione è comunque preoccupata per l'evoluzione dei gettiti e di conseguenza l'evoluzione del moltiplicatore. Non è corretta, in ogni caso, anche se da tenere in considerazione con molta attenzione, la differenza di moltiplicatore che abbiamo con alcuni comuni vicini. La Commissione ritiene però che Mendrisio ha fatto molti investimenti ed è quindi chiaro che le finanze sono toccate. Come città polo si hanno delle responsabilità che sono maggiori rispetto ai Comuni più piccoli, fornendo anche più servizi.

Inoltre la Commissione ritiene importante che l'iniziativa dei Comuni venga trattata con attenzione da parte del Municipio.

Votazione

La Commissione della Gestione approva all'unanimità il M.M. N. 91/2019 con riserva da parte dei Capi Gruppo (**Poloni, Robbiani, Crivelli Barella, Padlina e Gehring Amato**) per mancanza di risposte riguardanti il Dicastero politiche sociali, segnatamente al dettaglio del conto 510.365.015 contributo società assistenziali/estero, come richiesto nella riunione con il Capo dicastero. I dati sono stati forniti durante la stesura del rapporto. I singoli Capi Gruppo si esprimeranno sulla tematica in seduta di Consiglio comunale.

Il relatore

Massimiliano Robbiani